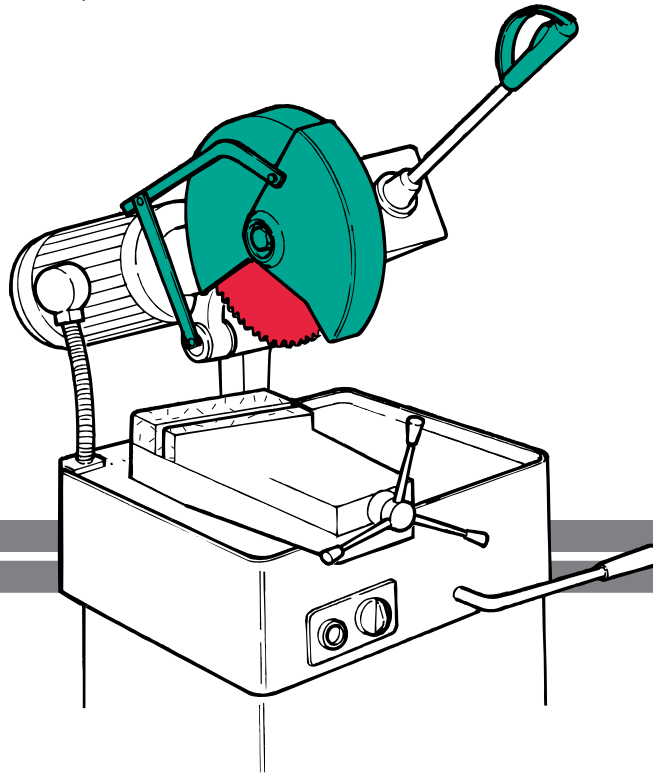


### 2.4.3 Troncatrice

D. Lgs. 81/08 All. V e VI, DPR 459/96 All. I, UNI EN 13898:2007



PERICOLO

PROTEZIONE

Macchina utensile per il sezionamento a freddo dei metalli mediante una lama rotante, il pezzo viene bloccato meccanicamente sul piano di lavoro.

#### 2.4.3.1 ELEMENTI DI PERICOLO

##### Contatto con la lama

Tutte le macchine devono avere un riparo fisso (vedi "Ripari fissi" in 2.2.3.2) che protegge la parte superiore della lama.

Al riparo fisso (vedi "Ripari fissi" in 2.2.3.2) della parte superiore della lama deve essere associato un riparo autoregolabile (vedi "Ripari regolabili" in 2.2.3.2) che protegge la parte inferiore della lama quando la macchina non è in posizione di lavoro. Facendo scendere la lama per eseguire il taglio, il riparo autoregolabile (vedi "Ripari regolabili" in 2.2.3.2) scopre gradualmente la porzione di questa destinata alla lavorazione.

Sulla macchina deve essere presente un dispositivo che richiami la testa in posizione alta di riposo.

#### 2.4.3.2 ORGANI DI COMANDO

##### Avviamento

L'avviamento della rotazione della lama deve avvenire solo utilizzando lo specifico dispositivo di comando (vedi 2.2.6.1 "Avviamento") posto sull'impugnatura, del tipo ad azione mantenuta (vedi 2.2.6.2 "Azione mantenuta"), e protetto contro il rischio di azionamento accidentale.

### **Riavviamento Inatteso**

Il riavviamento spontaneo (vedi 2.3 “Impianti elettrici delle macchine”) della macchina in seguito al ripristino dell’energia elettrica deve essere impedito tramite un apposito dispositivo.

### **Arresto di emergenza**

Ogni macchina deve essere dotata di almeno un comando di arresto di emergenza (vedi 2.2.6.4 “Arresto d’emergenza”) collocato in posizione facilmente raggiungibile dall’operatore.

## **2.4.3.3 ERGONOMIA**

### **Posizionamento**

Le macchine devono essere installate in modo da garantire il libero accesso alla zona di lavoro anche durante l’utilizzo di dispositivi forniti al fine di impostare/caricare/scaricare, ecc. (per esempio dispositivi di sollevamento).

### **Pedana**

Sotto i piedi dell’operatore deve essere collocata una pedana, possibilmente in legno o materiale plastico, di tipo grigliato che consenta il passaggio dei trucioli pur mantenendo una buona calpestabilità. L’altezza della pedana deve tenere conto degli aspetti ergonomici.

## **2.4.3.4 IGIENE DEL LAVORO**

### **Rumore**

Informarsi del livello di esposizione personale relativo all’utilizzo della macchina e attenersi alle indicazioni del datore di lavoro.

## **2.4.3.5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Deve essere fatta una attenta valutazione sulle lavorazioni per poi definire le modalità di utilizzo dei DPI:



Occhiali antinfortunistici (vedi 5.4 “Dispositivi di protezione degli occhi e del viso”).



Guanti (vedi 5.6.4 “Guanti di protezione contro i rischi meccanici”) contro il rischio meccanico e impermeabilizzati in presenza di fluidi lubrorefrigeranti; i guanti possono costituire un elevato rischio di impigliamento se il riparo autoregolabile della lama non è correttamente posizionato.



Scarpe antinfortunistiche (vedi 5.7 “Dispositivi di protezione dei piedi”) con puntale di protezione (S1). Nel caso in cui si producano trucioli tali da poter perforare la suola della scarpa questa deve avere la lamina antiperforazione (S1P).



Protettori per l’udito (vedi 5.3 “Dispositivi di protezione dell’udito”).

### **2.4.3.6 ISTRUZIONI PER L'USO**

La macchina deve essere corredata di manuale, in lingua italiana per il corretto uso e la manutenzione, comprendente un programma d'ispezioni periodiche.

### **2.4.3.7 AZIONI PER LA SICUREZZA E L'IGIENE DEL LAVORO**

#### **Prima dell'utilizzo**

- Prendere visione delle Istruzioni per l'uso ed essere formati all'utilizzo in sicurezza della macchina.
- Verificare la presenza ed il corretto posizionamento dei ripari (vedi 2.2.3 "Ripari").
- Verificare il funzionamento del pulsante di arresto di emergenza (vedi 2.2.6.4 "Arresto d'emergenza").
- Assicurarci che l'immissione e la pressione di fluidi lubrorefrigeranti siano quelle effettivamente necessarie alla lavorazione (per evitare il surriscaldamento e la formazione di fumi).
- Attivare l'impianto di aspirazione se le condizioni di lavoro ne hanno richiesto l'installazione.
- Indossare indumenti che non possano impigliarsi alle parti pericolose in movimento sulla macchina
- Non indossare scarpe, collane, braccialetti, orologi, anelli, raccogliere e legare i capelli lunghi.
- Indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) indicati in questa scheda.
- Verificare lo stato di affilatura e eventuali difetti della lama.
- Verificare che la lama e il pezzo siano saldamente fissati.
- Verificare con funzionamento a vuoto eventuali deficienze di equilibrio o vibrazioni della lama.

#### **Durante l'utilizzo**

- Non manomettere i ripari (vedi 2.2.3 "Ripari") posti a protezione della lama. Se la loro disattivazione dovesse essere indispensabile ai fini di una specifica lavorazione, dovranno essere adottate immediatamente altre misure di sicurezza.
- Effettuare l'avanzamento del pezzo da lavorare solo con la testa sollevata e la lama ferma.
- Segnalare tempestivamente eventuali difetti o vibrazioni della lama al preposto.
- Evitare di imbrattarsi mani e vestiario con fluidi lubrorefrigeranti (non indossare tute sporche o scarpe di tela, non pulirsi le mani sulla tuta, non conservare in tasca gli stracci sporchi); lavarsi spesso le mani (a fine lavoro, prima di mangiare, di andare in bagno e di mettersi i guanti).
- Contenere eventuali spandimenti di fluidi lubrorefrigeranti con appositi materiali o sostanze forniti dal datore di lavoro.
- Non effettuare operazioni di manutenzione e pulizia con la testa abbassata o la lama in movimento, rimuovere eventuali trucioli solo a macchina ferma.
- Per la pulizia utilizzare spazzole o pennelli, usare il meno possibile l'aria compressa.

#### **Dopo l'utilizzo**

- Spegner la macchina.
- Lasciare pulita (da trucioli, sfridi di lavorazione e fluidi lubrorefrigeranti) e in ordine la macchina e la zona circostante (in particolare il posto di lavoro).
- Ripristinare il funzionamento di ripari eventualmente disattivati.